

RELAZIONE GENERALE

Premessa

L'Amministrazione comunale di Ferrazzano ritiene prioritario per il rilancio del Centro Storico la realizzazione di interventi mirati alla riqualificazione dell'antico tessuto urbano volti al miglioramento della viabilità ed al recupero funzionale di spazi interni al centro antico.

In particolare la proposta di riqualificazione, oggetto del presente progetto preliminare, comprende il recupero e la valorizzazione dell'area retrostante il Castello Carafa, riconvertendo l'immobile dell'ex cisterna comunale – oggi camera di manovra della rete idrica di Molise Acque, ed il miglioramento della viabilità lungo via Crocella. In tale ambito si provvederà anche alla messa in sicurezza del costone roccioso sottostante le mura del Castello e la modifica della parte terminale della scalinata che collega Piazza Spensieri a via Federico Baranello.

Con tali interventi si tenterà di restituire una identità allo spazio urbano qualificandolo come luogo di incontro e di attesa ma soprattutto si punterà ad effettuare mirati interventi che potranno rendere, le aree più idonee per la socializzazione.

La presente relazione, che è parte integrante del progetto preliminare è stata redatta dal sottoscritto Ing. Nicola CEFARATTI, Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, tenendo conto delle priorità indicate dall'amministrazione comunale di Ferrazzano.

Descrizione dell'intervento e obiettivi

L'intervento che si intende realizzare sarà incentrato essenzialmente sulla riqualificazione e messa in sicurezza di vie e spazi pubblici interni al centro storico del Paese, al miglioramento delle interconnessioni funzionali tra gli stessi ed alla loro rifunzionalizzazione.

Si punterà a restituire una identità allo spazio urbano, qualificandolo come luogo di incontro e di attesa, ma soprattutto, si punterà ad effettuare mirati interventi che consentiranno di rimuovere condizioni di precaria percorribilità di percorsi pedonali e scalinate oltre che a rendere i percorsi e le aree più idonei per l'accessibilità al centro storico e la socializzazione.

Gli interventi previsti in progetto, principalmente quelli necessari per la riqualificazione

delle aree a valle del Castello Carafa, dello spazio occupata dell'ex serbatoio comunale e della strada via Crocella, sono considerati dall'amministrazione comunale prioritari per un rilancio socio economico del paese.

Nello specifico si interverrà nei seguenti ambiti:

- realizzazione di un belvedere retrostante il Castello Carafa mediante esecuzione di una passerella pedonale con struttura sospesa in cemento armato e parapetto in materiale trasparente, dotata di illuminazione artistica per la valorizzazione delle mura sud dell'antico Palazzo;
- riqualificazione del vecchio serbatoio comunale e dell'area adiacente, mediante sistemazione delle aree esterne, realizzazione di scalinata di collegamento e ristrutturazione dell'immobile;
- riqualificazione e modifica della scala collegante piazza Spensieri a via Baranello;
- messa in sicurezza del versante sud del Castello mediante rafforzamento corticale e posa di rete;
- allargamento di via Crocella con realizzazione di un marciapiede.

La riqualificazione e rifunzionalizzazione delle suddette aree contribuiranno a rendere più vivibile il centro storico, a favorire i momenti di socializzazione e di aggregazione e rappresenteranno un fattore positivo che potrà invogliare gli operatori privati della ricettività ad investire nel paese.

Dal punto di vista dell'analisi preliminare sulle condizioni geomorfologiche del sito di intervento, può farsi riferimento alla studio della microzonazione sismica e alle carte geologiche regionali. Il sito si colloca a ridosso del nucleo più antico del centro urbano in una posizione di orlo di scarpata sul versante sud-est del paese, caratterizzata da condizioni geomorfologiche particolari dovute all'acclività del versante



Figura 1: Stralcio Carta di Microzonazione Sismica

Dal punto di vista geologico l'area è impostata sull'intervallo calcareo dell'Unità del Sannio strutturato da Calcareni e breccie calcaree formanti livelli non sempre ben definiti di spessore variabile da 20 cm a qualche decametro. Sono presenti a diverse altezze stratigrafiche intercalazioni costituite da alternanze di marne ed argille rossastre e verdi.

Conclusioni

L'obiettivo principale dell'intervento è quello di rendere più fruibile lo spazio urbano che riacquisendo l'originaria identità e accrescendo la fruibilità del patrimonio architettonico del centro storico, potrà invogliare i privati ad intraprendere attività imprenditoriali anche connesse al sistema ricettivo locale oltre che creare spazi idonei per la socializzazione e l'aggregazione.

Per l'esecuzione degli interventi sopra specificati, si prevede una spesa complessiva di euro 540.000,00 come in dettaglio specificato nel quadro economico allegato al progetto preliminare.

I lavori descritti in precedenza, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e in particolare nei cantieri temporanei o mobili (ex D.Lgs. 494/96 e successive modificazioni) D.Lgs. 81/2008.

Si ricorda sin d'ora che le attività di cantiere potranno esser avviate soltanto successivamente alla verifica del possesso da parte dell'Impresa esecutrice dei lavori, dei requisiti richiesti dal D.Lgs. 81/2008 in merito alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed alla presentazione al Comune, da parte della stessa Ditta, del Piano Operativo di Sicurezza.

Ferrazzano, 12/03/2015

Il Tecnico